

BANDO PER L'ESAME DI IDONEITÀ ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 8 agosto 1991 n. 264;

Vista la Legge 4 gennaio 1994 n. 11;

Visto il "Regolamento per l'effettuazione degli esami di idoneità all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto", approvato con deliberazione consiliare n. 16 di reg. del 06.04.2009 e modificato con deliberazione consiliare n. 25 di reg. del 13.12.2023;

Vista la determina dirigenziale n. 726 del 02.07.2025;

RENDE NOTO CHE

è indetto l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto

Requisiti e titoli di ammissione

Il candidato, ai fini dell'ammissione alle prove d'esame, deve essere in possesso, entro il termine stabilito per la presentazione della domanda, dei sottoelencati requisiti:

- Cittadinanza italiana o di altro stato membro della Unione Europea. Sono equiparati i cittadini extracomunitari che abbiano regolarizzato la propria posizione ai fini del soggiorno nel territorio dello Stato ai sensi del D.lgs. 286/1998 e successive integrazioni e modificazioni;
- residenza o domicilio professionale in uno dei Comuni della provincia di Padova, ai sensi dell'art. 16 della Legge 526/99;
- età non inferiore ai 18 anni;
- non aver riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'Amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria, il commercio, ovvero per delitti di cui agli artt. 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648 e 648 bis del codice penale, o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena di reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione;
- non essere stato sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o a misure di prevenzione;
- non trovarsi nelle condizioni che determinano cause di divieto o di decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. 6.9.2011, n.159;
- non essere stato interdetto o inabilitato;
 nonché dei seguenti titoli:
- possedere un diploma di istruzione superiore di secondo grado (conseguito a seguito di superamento di un esame di Stato), o equiparato (titoli di studio conseguiti all'estero).

I candidati sprovvisti del diploma di istruzione superiore di secondo grado, che dispongono dell'attestazione di partecipazione al corso di formazione professionale di cui all'articolo 10 comma 3 della legge 8 agosto 1991, n. 264, possono partecipare all'esame purché appartengano ad una delle sottoindicate categorie:

 a) eredi o aventi causa del titolare dell'impresa individuale già autorizzata ai sensi dell'articolo 3 della legge 8 agosto 1991, n. 264 che, in caso di decesso o di sopravvenuta incapacità fisica del titolare, proseguono l'attività provvisoriamente per il periodo massimo di due anni, prorogabile per un altro anno in presenza di giustificati motivi;



- b) soci o amministratori di società già autorizzata ai sensi dell'articolo 3 della legge 8 agosto 1991, n. 264 che, a seguito di decesso o di sopravvenuta incapacità fisica del socio o dell'amministratore in possesso dell'attestato di idoneità professionale, proseguono l'attività provvisoriamente per il periodo massimo di due anni, prorogabile per un altro anno, in presenza di giustificati motivi;
- c) soci e familiari del titolare che, con atti certi e documenti probanti, dimostrano di aver coadiuvato, alla data del 5 settembre 1991, il titolare stesso nella conduzione dell'impresa.

Contributo alle spese di espletamento delle procedure abilitanti

Alla domanda d'esame deve essere allegata la ricevuta del versamento di € 150,00, per spese organizzative sostenute dall'Amministrazione.

Detto importo dovrà essere versato utilizzando il portale regionale Mypay https://mypay.regione.veneto.it:

- 1. entrare nella sezione "altre tipologie di pagamento"
- 2. selezionare nel campo Ente "Provincia di Padova" successivamente nella tipologia di pagamento selezionare "Trasporto cose e persone/Esami/Agenzie pratiche auto"
- 3. successivamente selezionare "Esami abilitativi" nel campo "Tipologia" e nel campo "descrizione versamento" scrivere "Esame legge 264/91"

Si ricorda che la ricevuta del pagamento deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda.

Detta quota non è in nessun caso rimborsabile.

Prove d'esame

Le prove d'esame si svolgono nel rispetto delle norme generali vigenti in materia di concorsi pubblici, a cui si rimanda per quanto non espressamente previsto dalla L. 264/1991, dal citato Regolamento provinciale e dal presente bando.

L'esame consiste in una prova scritta articolata in 25 quiz a risposta multipla (tre risposte di cui una sola esatta) nelle seguenti materie:

- Circolazione stradale (n. 5 domande);
- Trasporto merci (n. 5 domande);
- Navigazione (n. 5 domande);
- Pubblico Registro Automobilistico (n. 5 domande);
- Regime tributario (n. 5 domande);

La prova d'esame avrà una durata di due ore.

Superano la prova i candidati che rispondono in maniera esatta ad almeno quattro quesiti per ogni disciplina formante oggetto del programma d'esame.

Al termine delle operazioni di correzione e dopo l'approvazione del Dirigente provinciale competente per materia, sarà pubblicato sul sito internet provinciale l'elenco degli idonei.

Domanda di ammissione e termine di presentazione.

La domanda di ammissione all'esame abilitante, da redigersi unicamente su modello predisposto dall'Amministrazione, deve essere:

- 1) presentata direttamente Ufficio Protocollo della Provincia Piazza Bardella, 2 (dal lun. al ven. dalle ore 9.00 alle ore 12.00);
 - ovvero
- 2) inviata tramite servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla "Provincia di Padova Servizio Trasporti e Mobilità piazza Bardella 2 35131 Padova";



ovvero

3) inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@pec.provincia.padova.it

Le domande devono pervenire entro il termine improrogabile del 17.09.2025

Per le domande inviate tramite servizio postale (modalità n. 2) si precisa che farà fede la data del timbro postale di spedizione e che saranno ritenute valide se pervenute entro 10 gg. naturali e consecutivi, dalla data di scadenza del bando.

È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda.

La data di pervenuto della domanda entro il termine fissato è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione Provinciale.

La domanda, redatta sotto la personale responsabilità ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, deve contenere le seguenti indicazioni:

- · cognome e nome;
- · cittadinanza;
- luogo e la data di nascita;
- residenza o il domicilio professionale, completi di un recapito telefonico;
- codice fiscale
- titolo di studio posseduto, data di conseguimento e denominazione dell'Istituto presso il quale è stato conseguito.

La domanda, sulla quale deve essere applicata una marca da bollo da € 16.00, deve essere firmata in calce e non necessita, ai fini e per gli effetti degli artt. 38 e 39 del D.P.R. 445/2000, della autenticazione della sottoscrizione ma di una copia fronte retro non autenticata di un documento di identità valido. Il candidato si impegna a comunicare tempestivamente per iscritto l'eventuale variazione dei recapiti, sollevando la Provincia da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Alla domanda di ammissione devono essere allegati:

- ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo alle spese organizzative € 150,00;
- fotocopia fronte/retro non autenticata di un documento di identità valido ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000;
- i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso un'istituzione scolastica straniera devono invece produrre il riconoscimento del titolo di studio rilasciato da una scuola ufficiale del sistema educativo di appartenenza, effettuato mediante legalizzazione del titolo con relativa Dichiarazione di Valore (documento rilasciato dalla rappresentanza diplomatico/consolare italiana nel paese al cui ordinamento appartiene la scuola che ha rilasciato il titolo di studio, necessario per il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero), nella quale devono essere in ogni caso specificati gli anni complessivi di scolarità.
- fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini di Stato extra U.E.

Non ammissione, regolarizzazione e decadenza

L'omessa, l'incompleta o l'errata dichiarazione dei requisiti previsti dal bando o la mancata o ritardata presentazione degli allegati richiesti, comportano la non accettabilità della domanda stessa, ai fini dell'ammissione all'esame.



È fatta salva la possibilità di provvedere alla relativa regolarizzazione nel caso di irregolarità ed omissioni rilevabili d'ufficio (imperfezioni formali) e non costituenti falsità. Il nuovo termine che viene fissato per produrre i documenti regolarizzati, avrà carattere perentorio.

La Provincia di Padova non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande in seguito ad inesatta indicazione di indirizzo da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'ammissione all'esame viene decisa dal competente ufficio della Provincia dopo aver verificato la regolarità delle domande di partecipazione e la loro conformità a quanto prescritto nel presente bando. L'eventuale esclusione sarà comunicata mediante invio di lettera raccomandata A.R. o con PEC.

L'Amministrazione Provinciale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 art. 71, primo comma, procederà ad idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Secondo quanto stabilito dall'art. 76 del citato D.P.R. le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, in ogni caso, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R. qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ammissione all'esame, sede e diario della prova

Tutte le comunicazioni relative all'esame abilitativo saranno rese note mediante pubblicazione sul sito internet www.provincia.padova.it − nella pagina "avvisi attivi" raggiungibile attraverso la sezione "avvisi pubblici e compravendite" → "avvisi pubblici".

L'elenco dei candidati ammessi all'esame, la sede ed il calendario della prova scritta, i risultati, anche negativi, conseguiti dai candidati nella prova ed ogni altra comunicazione che si dovesse rendere necessaria, verranno notificati ai candidati esclusivamente con i mezzi sopra indicati.

Solo la non ammissione all'esame e la richiesta di regolarizzazione della domanda verranno notificate con raccomandata A.R. o con PEC all'indirizzo indicato dal candidato.

Calendario delle prove

a partire dal 03.10.2025

sul sito internet: www.provincia.padova.it – nella pagina "avvisi attivi" raggiungibile attraverso la sezione "avvisi pubblici e compravendite" → "avvisi pubblici sarà data pubblicazione dei candidati ammessi e del calendario (orario e sede) della prova.

I candidati sono comunque invitati a consultare periodicamente il predetto sito internet, poiché eventuali variazioni del calendario della prova saranno comunicate esclusivamente mediante le modalità sopra indicate. Tale comunicazione equivale a notifica ad ogni effetto di legge.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. L'assenza del candidato alla prova d'esame, a prescindere dal motivo che la determina, nel momento in cui è dichiarata aperta la prova sarà considerata come rinuncia alla partecipazione all'esame.

Trattamento dei dati personali

In base al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), ogni persona fisica ha diritto alla protezione dei dati personali che la riguardano. I trattamenti dei dati sono improntati ai principi di liceità, correttezza e trasparenza.



Titolare del trattamento è la Provincia di Padova, con sede a Padova in Piazza Antenore n. 3, 35121- Padova, nella persona del Presidente pro tempore, <u>presidente@provincia.padova.it</u>.

Dati di contatto del DPO: l'indirizzo mail cui può rivolgersi per l'esercizio dei propri diritti in relazione ai dati che la riguardano è dpo@provincia.padova.it.

Finalità del trattamento: rilascio dell'attestato di idoneità all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto Legge 264/91. Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica.

Base giuridica del trattamento, il trattamento è necessario:

- ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. c) GDPR, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.
- ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. e) GDPR, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.
- ai sensi dell'art. 10 del GDPR, come integrato dall'art. 2-octies del D.lgs. 196/03, in caso di trattamento di dati relativi a condanne penali e reati.

Destinatari dei dati: i dati personali, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni o Autorità competenti in conformità alle disposizioni di legge ed, eventualmente, a soggetti nominati responsabili del trattamento ex art. 28 Reg. UE 2016/679.

Trasferimento dei dati: i dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione: ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri: a) per fini di protocollazione, conservazione ed archiviazione, per il tempo indicato nella regolamentazione interna; b) per altre finalità, per il tempo necessario a raggiungere le finalità stesse; c) in ogni caso, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti dell'interessato: competono all'interessato i diritti stabiliti dal GDPR, quali l'accesso, la rettifica, l'oblio, la limitazione del trattamento, la cancellazione, la portabilità e l'opposizione. In ogni momento può esercitare i predetti diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento.

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Obbligo di fornire i dati: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e conseguentemente il loro mancato conferimento determina l'impossibilità di istruire il procedimento per cui sono necessari.

Comunicazione (art. 8 L. 241/1990)

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo relativo all'esame è la dott.ssa Giulia Vittadello, Funzionario Amministrativo del Servizio Trasporti e Mobilità. Il procedimento terminerà entro 90 giorni dalla data di effettuazione della prova.

Il bando, lo schema di domanda e il questionario delle domande d'esame possono essere scaricati dal sito internet della Provincia di Padova all'indirizzo: www.provincia.padova.it – nella pagina "avvisi attivi" raggiungibile attraverso la sezione "avvisi pubblici e compravendite" → "avvisi pubblici.

Per informazioni i candidati potranno rivolgersi a:

email: trasporti@provincia.padova.it

oppure ai seguenti recapiti telefonici: 049/820.16.54 - 049/820.17.27

IL DIRIGENTE
Ing. Marco Pettene
(firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005)